

**Treni soppressi: ora è bufera**

La chiamata "alle armi" di Favero e Puppato: poi lo scambio di accuse al veleno Disagi ferroviari, Favero "chiama" sindaci e Chisso. E la Puppato ha la stessa idea. I sindaci della linea Treviso-Montebelluna riceveranno due inviti pressoché analoghi: uno dal sindaco di Montebelluna Marzio Favero, l'altro dal predecessore Laura Puppato. Entrambi, sebbene in polemica, hanno deciso e comunicato di voler coinvolgere i colleghi e l'assessore regionale Renato Chisso sulla questione dei treni per Montebelluna saltati e sostituiti da corriere. «Ho deciso -dice Marzio Favero- di inviare una nota a tutti i Comuni che si trovano lungo la linea Treviso-Montebelluna per trovarci con l'assessore regionale alla mobilità , Trenitalia, associazioni di categoria e politici. All'incontro sarà invitata una rappresentanza dei pendolari che sono quelli che ogni giorno sono costretti ad affrontare i disagi». Stessa musica sul "fronte" Puppato: «Chiederò all'assessore Chisso di coinvolgere i sindaci della tratta. Le opportunità e le proposte devono essere poste all'attenzione di tutte le istituzioni interessate al servizio ferroviario, nessuna esclusa, per non lasciare sola la gente che, per necessità, viaggia tutti i giorni e non può accettare questo disastro...e il silenzio del sindaco Favero». L'ex sindaco alimenta la polemica con il predecessore: «Durante i miei mandati - afferma- le corse sono aumentati sia i servizi che le opere pubbliche correlate. Favero ha trovato tutto pronto e da 8 mesi non riesce neppure ad aprire un percorso pronto... Sfugge a questo sindaco che la competenza per il trasporto regionale è della Regione Veneto e non di Roma: il solito refrain "Roma ladrona" in questo caso non vale. Da 17 anni a governare in Veneto sono lega e Pdl». Ma Trenitalia non ci sta allo stillicidio di accuse: «Chi ha detto - spiega - che Trenitalia non ha "più nemmeno i soldi per fare manutenzione alle locomotive" sono prive di fondamento. Nel corso del 2012 non c'è stato alcun incontro tra il sindaco di Montebelluna e il direttore del trasporto regionale Veneto di Trenitalia».

